



Comune di CASTELLETTO MERLI

Provincia di ALESSANDRIA

§§§§§§§§§§§§§§§§

Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: INTERVENTO SOSTITUTIVO LAVORI DI RIMOZIONE AMIANTO FABBRICATO SITO IN VIA SANTA MARIA N.34 . DETERMINAZIONI.

L'anno Duemiladiciannove, addì Tre, del mese di Aprile, alle ore 18,30, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalita' prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Municipale

N.ord.	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	CASSONE Ivan	Sindaco	sì	
2	PIAZZO Loretta	Assessore	sì	
3	MARANZANA Dante Federico "		sì	
		Totale	3	=

con l'intervento e l'opera del Dott.Scagliotti Pierangelo, Segretario Comunale Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Cassone Ivan nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il territorio dei 48 Comuni dell'ex USL 76 è stato riconosciuto dal Programma Triennale di Tutela Ambientale 1994-96 come "Area critica" ad elevato rischio ambientale per il problema dell' amianto, che originato dalla presenza del più grande stabilimento italiano di produzione del cemento-amianto, ha provocato gravissime conseguenze sanitarie anche nella popolazione che non aveva mai partecipato al processo produttivo;

- con la Legge 9.12.1998, n 426 all'art. 1 comma 4 si inserisce il sito di Casale Monferrato fra i primi interventi di bonifica di interesse nazionale (SIN), e con Decreto del Ministero Ambiente del 20/01/2000 si stabilisce la perimetrazione dell'ambito territoriale del SIN, entro cui procedere agli interventi di bonifica, e che risulta corrispondente al territorio dell' Area Critica (ex USL 76);

- con D.M. 468 del 18.09.2001(Regolamento di attuazione della Legge 426/98) si prende atto delle attività già in essere sul territorio e si integra il programma di intervento comprendendo tra gli interventi anche l'eliminazione dell'amianto sia in matrice friabile che compatta sulle aree e fabbricati di proprietà privata, la gestione unitaria dei procedimenti mediante un apposito Sportello Unico e il monitoraggio ambientale delle bonifiche.

- il progetto di bonifica del SIN di Casale Monferrato, redatto congiuntamente da Regione Piemonte, ASL, ARPA e Comune di Casale Monferrato, frutto dell'esperienza consolidata di anni di studio e lavoro degli Enti pubblici coinvolti nella lotta all'amianto nel casalese, approvato con Decreto 29.11.2004 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e del Ministro della Salute, d'intesa con la Regione Piemonte, prevede l'eliminazione dell'amianto da "tetti, sottotetti, cortili e strade" intendendo con tale enunciazione comprendere le varie fonti di rischio diffuse sul territorio a causa dell'inquinante amianto, compresi in un Registro Censimento allegato al progetto, e ne prevede il continuo aggiornamento per l'inserimento di ulteriori siti eventualmente rinvenuti;

- i due programmi PTTA 1994-96 dell'area critica di Casale Monferrato e Programma nazionale L.426/98 per il SIN di Casale Monferrato sono stati accorpati in unico Accordo di Programma sottoscritto il 27/04/2006 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Casale Monferrato, per la gestione integrata e coordinata delle attività di eliminazione dell'amianto dal territorio interessato, confermando il Comune di Casale Monferrato quale Ente attuatore del programma stesso, con l'impegno a reperire ulteriori fondi fino a che non fosse completamente realizzato il programma degli interventi;

- negli anni a seguire sono state assegnate ulteriori risorse, giungendo fino all'anno 2014 ad un monte complessivo di fondi di € 51.736.005,69 che tuttavia non risultava sufficiente ad assicurare la completa realizzazione del programma di bonifica;

- contestualmente si è rilevato che, nonostante il positivo riscontro della popolazione alle iniziative di censimento e incentivazione delle bonifiche dei fabbricati di proprietà privata, persistono sul territorio svariate situazioni di fabbricati con coperture in avanzato degrado, prevalentemente su immobili dismessi, (es. per attività in fallimento), e di immobili i cui proprietari risultano irreperibili o non intendono bonificare;

- per tali ipotesi la Regione Piemonte con DGR 18.12.2013 n. 40-594 "Approvazione del Protocollo regionale per la gestione di esposti / segnalazioni relativi alla presenza di coperture in cemento-amianto negli edifici" ha definito puntualmente per il territorio regionale le modalità di accertamento da parte di ARPA e di ASL, secondo le rispettive competenze, dello stato di degrado dei manufatti oggetto di segnalazione, e della valutazione del rischio sanitario connesse al contesto in cui è presente il MCA;

- tali accertamenti consentono quindi una valutazione complessiva delle situazioni segnalate e forniscono ai Sindaci gli elementi fondanti per l'emissione di provvedimenti ordinativi finalizzati alla eliminazione del rischio sanitario conseguente, e qualora dette ordinanze sindacali siano disattese, l'Amministrazione comunale deve eseguire direttamente la bonifica con successiva azione di rivalsa delle spese sostenute;

- il Comune di Casale Monferrato, in qualità di Ente Attuatore della bonifica del SIN, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente con nota prot. 1444 del 8 gennaio 2015 di prevedere nell'ambito delle procedure di bonifica del SIN, di utilizzare parte dei fondi assegnati all'intervento f) per le bonifiche delle coperture pubbliche, (ovvero le bonifiche eseguite direttamente dai 48 Comuni sui fabbricati di rispettiva competenza), per poter eseguire in via sostitutiva le bonifiche urgenti per le situazioni critiche sui territori di competenza nei casi conclamati di inadempienza alle ordinanze sindacali, fatto salvo che qualora le stesse Amministrazioni riuscissero con le azioni di rivalsa a ottenere il recupero dei fondi spesi, questi saranno destinati a reintegrare il monte dei finanziamenti;

- con Legge di stabilità 2015 e con successivo D.M. 18.02.2015 sono stati assegnati al SIN di Casale Monferrato € 64.507.274,00, comprensivi del fondo suddetto, individuato quale sub-intervento alla lettera f) che diventa "**Rimozione manti di copertura cemento-amianto di edifici pubblici (e bonifiche in danno eseguite dagli enti pubblici)**" per un importo di € 9.730.000,00;

- il Comune di Casale Monferrato in qualità di ente attuatore ha predisposto, sulla base di incontri e dei confronti con Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, le Linee Guida dell'intervento, da applicarsi sull'intero territorio del SIN, individuando criteri e metodologie procedurali che garantiscano uniformità di azione ed intervento relativamente alla fattispecie di bonifiche dei fabbricati privati con coperture in cemento-amianto in avanzato stato di degrado, nei casi di inerzia dei soggetti obbligati;

- le Linee guida sono state approvate nella Conferenza di Servizi del 15 febbraio 2016 presso il Ministero dell'Ambiente, e successivo decreto in data 8 marzo 2016 limitatamente agli aspetti giuridici, con rinvio della valutazione degli aspetti di fattibilità finanziaria in appositi tavoli tecnici per l'esame delle casistiche riscontrate sul territorio;

- il Comune di Casale Monferrato ha promosso la sottoscrizione di un Accordo di Programma con i 47 Comuni del SIN per l'azione coordinata di tutti gli Enti interessati, approvato dai rispettivi Consigli Comunali;

- Il comune di CASTELLETTO MERLI è compreso nel territorio del SIN di Casale Monferrato ed ha approvato l'Accordo di Programma di cui sopra con Deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 04/03/2019;

- nel tavolo tecnico del 23 settembre 2016 presso il Ministero dell'Ambiente sono stati presentati i primi casi di ordinanze disattese per le valutazioni di fattibilità economica circa la progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica mediante rimozione e smaltimento delle coperture di cemento-amianto e realizzazione di copertura sostitutiva ove necessario;

- il Ministero dell'Ambiente ha inviato nullaosta all'avvio dell'esecuzione d'ufficio degli interventi con nota prot. 33186 del 18 ottobre 2016, salva azione di successiva rivalsa;

Dato atto che in data 20/02/2019, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui a D.G.R. n. D.G.R. 40-5094 del 18.12.2012, e Linee guida citate, veniva emessa ordinanza n. 2 nei confronti dei Sigg. MAGRI Mario, MARTINO Giovanni Luca e VISCONTI Nadia in qualità di proprietari del fabbricato sito in Via Santa Maria n. 34, comune di Castelletto Merli, nei seguenti termini:

"di provvedere:

- entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla notifica del presente provvedimento alla presentazione del Piano di Lavoro all'ASL territorialmente competente e di idonea pratica edilizia al Comune di Castelletto Merli;

- entro e non oltre 30 (trenta) giorni dall'avvenuta approvazione del Piano di Lavoro alla rimozione ed al corretto smaltimento delle coperture in oggetto;"

Che nella stessa ordinanza si avvisavano gli interessati che, nel caso di inottemperanza a quanto previsto dal provvedimento, si procederà all'esecuzione

d'ufficio in danno dei soggetti obbligati e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione;

Che i termini di cui a presentazione del Piano di lavoro sopra citati, disposti con Ordinanza n. 2 del 20/02/2019 indirizzata ai Sigg. MAGRI Mario, MARTINO Giovanni Luca e VISCONTI Nadia, notificate rispettivamente in data 26/02/2019, 06/03/2019, venivano a scadere in data 13/03/2019 e 21/03/2019;

Accertato che gli adempimenti disposti non sono stati effettuati in quanto:

- l'ASL AL – S.Pre.S.A.L. ha comunicato che non risulta consegnato alcun Piano di Lavoro inerente la bonifica del fabbricato di cui in argomento;
- Presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Castelletto Merli non risulta essere stato depositato idoneo titolo abilitativo previsto dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Riscontrata l'accertata inadempienza all'ordinanza n. 2 del 20/02/2019, a seguito della richiesta di ulteriori proroghe inoltrata a questo Comune dal sig. Magri Mario in data 12 marzo 2019, prot. in arrivo n.297;

Ritenuto pertanto, stante la sussistenza delle circostanze a fondamento dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica, disporre l'intervento sostitutivo del Comune di Castelletto Merli per l'esecuzione dell'intervento di bonifica mediante rimozione e smaltimento delle coperture in argomento, salva rivalsa delle somme anticipate;

Viste le Linee guida approvate con D.M. 08.03.2016;

Visto l'allegato parere favorevole tecnico espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 non rilevando nella specie quello relativo alla regolarità contabile;

All'unanimità di voti espressi a termini di legge

D E L I B E R A

- 1) di avviare l'esecuzione d'ufficio dell'intervento di bonifica del fabbricato sito in Via Santa Maria n. 34 nel Comune di Castelletto Merli, per le motivazioni in premessa citate, mediante rimozione e smaltimento delle coperture in argomento, salva rivalsa delle somme anticipate, vista l'inottemperanza all'ordinanza n. 2/2019;
- 2) Di formulare indirizzo al responsabile del servizio lavori pubblici affinché proceda, al conferimento dei relativi incarichi, acquisire tutta la progettazione necessaria, ed in fine avviare le procedure di affidamento

della progettazione definitiva ed esecutiva di opere di rimozione della copertura in amianto dal fabbricato sito in via Santa Maria n.34, già di proprietà della fallita ditta C.I.AL.

- 3) di fare riserva di determinare la spesa conseguente e la relativa copertura in sede di approvazione del progetto;
- 4) di trasmettere al segretario comunale la documentazione di cui al presente procedimento per le valutazioni e gli adempimenti di competenza;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Casale Monferrato per l'aggiornamento degli atti e gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza

STABILISCE INOLTRE

col voto unanime dei presenti, palesemente reso, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Art. 49 del Decreto Legislativo 18. 08. 2000 n. 267:
si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Ivan Cassone

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ivan Cassone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Castelletto Merli, li 08/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

- (*) Deliberazione divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000.
- () Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

Comunicata ai capigruppo ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n. 267/2000 in data 08/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Pierangelo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Scagliotti Pierangelo